



Sicurezza e Legalità

Gabinetto del Sindaco
Piazza C. Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia

Allegato A)

PROGETTO ESECUTIVO-CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA NEL TERRITORIO FINALIZZATA ALLA CURA DEI LUOGHI, DELLE PERSONE E DELLA COMUNITÀ A VALERE SULL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "DALLA CURA DEI LUOGHI ALLA SICUREZZA URBANA INTEGRATA: UN PROGETTO CIVICO TRA ADELINA PATTI E POLVERIERA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SS.MM. - CUP J85I25000410006 – CPV 85312300-2

Art. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di mediazione linguistica e culturale per favorire l'integrazione attiva della popolazione straniera nel territorio, finalizzata alla cura dei luoghi, delle persone e della comunità.

Il servizio rientra nelle finalità dell'accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del progetto "Dalla cura dei luoghi alla sicurezza urbana integrata: un progetto civico tra Adelina Patti e Polveriera", in attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 6 L.R. n. 24/2003 e ss.mm.

Tale servizio sarà coordinato dall'Ufficio Sicurezza e Legalità, cui afferisce sia per quanto attiene gli indirizzi strategico-progettuali che per i riferimenti operativi, in collaborazione con l'Assessorato alla Cura della Città, integrando azioni di presidio sociale e prevenzione, con particolare attenzione alle aree urbane più fragili.

Nello specifico si prevede l'attivazione di sportelli e incontri dedicati alla traduzione e semplificazione delle informazioni sulla raccolta differenziata, al rispetto delle regole e al vivere comune, con attenzione alle comunità straniere. La mediazione persegue inoltre l'obiettivo di favorire la comprensione delle regole di convivenza e la promozione del rispetto reciproco.

Tali attività rientrano negli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, la quale individua tra gli obiettivi prioritari la cura dei luoghi che presentano le maggiori conflittualità sociali, come la Città Storica, la Zona Stazione e la Polveriera, dove si registra uno scollamento del tessuto comunitario; queste aree urbane che si caratterizzano per un marcato indebolimento del tessuto comunitario. Tale condizione genera tensioni nella gestione degli spazi pubblici e compromette la qualità della convivenza civile. Per invertire questa tendenza è indispensabile adottare un approccio sistemico e partecipativo, fondato sulla definizione e condivisione di regole comuni. Solo attraverso un patto urbano chiaro e condiviso, che coinvolga cittadini, istituzioni e attori locali, sarà possibile garantire un utilizzo equilibrato degli spazi, ridurre le conflittualità e ricostruire legami di fiducia.

In tale prospettiva, i principi di sicurezza urbana integrata assumono un ruolo centrale: prevenzione dei conflitti, coesione sociale, collaborazione tra istituzioni e comunità, valorizzazione degli spazi pubblici e tutela dei diritti di tutti i cittadini. Solo attraverso un patto urbano chiaro e condiviso, che integri sicurezza, partecipazione e responsabilità collettiva, sarà possibile ridurre le conflittualità, ricostruire legami di fiducia e garantire un utilizzo equilibrato degli spazi urbani.

Art. 2 – NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Il servizio oggetto del presente affidamento fa riferimento alla normativa relativa alla promozione di un sistema di sicurezza urbana integrata, di concerto con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia:

- 1) la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24, intitolata: "*Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza*", in cui si stabilisce, all'art. 6 che la Regione, in

collaborazione con gli Enti Locali, promuove progetti di rilievo regionale finalizzati al miglioramento della sicurezza e alla riduzione del disordine urbano diffuso, e che tali interventi prevedono la riqualificazione e la manutenzione straordinaria dello spazio urbano, l'illuminazione e le tecnologie per la sorveglianza, la prevenzione sociale e la riduzione del danno, la mediazione dei conflitti e l'animazione dello spazio pubblico, l'integrazione sociale e il contrasto delle discriminazioni, oltre alla qualificazione delle polizie locali;

- 2) gli interventi regionali di cui alla succitata legge si coordinano, in particolare, con gli altri interventi che la Regione Emilia-Romagna svolge in materia di:
 - prevenzione, contrasto e riduzione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale, con particolare riferimento alla legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, intitolata: *“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
 - prevenzione del crimine organizzato e mafioso e di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza e dell'economia responsabili, ai sensi della Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 intitolata: *“Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”*;
- 3) la deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2009, n. 141: *“Approvazione di nuove qualifiche professionali, ai sensi della D.G.R. n. 2166/2005 e modifiche agli standard professionali e formativi della qualifica per “Mediatore interculturale”, di cui alle D.G.R. 2212/2004 e 265/2005”*;

Il servizio oggetto di affidamento dovrà svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente contratto. L'esecuzione del servizio viene effettuata dall'operatore economico aggiudicatario, in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge.

L'affidamento in argomento fa riferimento alla normativa di cui alla Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 *“Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”* e s.m.i. e rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, nell'area del **CPV 85312300-2** Servizi di mediazione sociale – **Codice ATECO 88.99.03**: Mediazione culturale e interculturale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente contratto, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto, sia generale che relativa alla specifica categoria di servizio affidato.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Progetto esecutivo-Capitolato Speciale d'oneri, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Prendersi cura dei luoghi in cui viviamo significa prendersi cura delle persone che li abitano. Vivere con consapevolezza la comunità e le sue regole, assieme alla corretta gestione responsabile dei rifiuti urbani, sono delle scelte quotidiane di rispetto verso la comunità, il territorio e le generazioni future.

Reggio Emilia, città che da sempre investe nell'innovazione sociale e nella coesione civica, promuove i valori di tutela del decoro urbano, della salute pubblica e della sicurezza degli spazi condivisi. Il rispetto delle regole diventa così un valore condiviso, che rafforza il senso di appartenenza e la fiducia reciproca.

La cura dei luoghi, delle persone e della comunità coincide con una città pulita, responsabile e inclusiva. In questo contesto, si prevedono percorsi di partecipazione, legalità e responsabilità condivisa finalizzati alla tutela dello spazio pubblico urbano.

Il servizio oggetto di affidamento persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere la cura dei luoghi pubblici come espressione di rispetto verso la città e chi la abita;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le cittadine e i cittadini, italiani e stranieri, nella gestione responsabile dei rifiuti e nel rispetto delle regole comuni di convivenza;
- contrastare i comportamenti che danneggiano il bene comune, rafforzando la cultura della legalità e della sicurezza urbana integrata;
- coinvolgere le nuove generazioni nella costruzione di una comunità attenta, inclusiva e rispettosa delle regole;
- valorizzare il dialogo interculturale come strumento di coesione sociale e cura condivisa.

Il servizio si inserisce in un progetto più ampio che integra azioni di presidio sociale e prevenzione, con particolare attenzione alle aree urbane considerate più critiche, nell'ambito del quale sono previste diverse azioni:

- mediazione linguistica e culturale;
- campagne di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso materiali multilingue e multimediali in collaborazione con Iren;
- prevenzione dei reati ambientali e cura del bene comune, in sinergia con la Polizia Locale, le forze dell'ordine, e diversi soggetti, tra cui associazioni, residenti del territorio, ma anche operatori privati come commercianti e amministratori di condominio, saranno attivate delle azioni di monitoraggio e formazione per prevenire comportamenti dannosi e promuovere la cura degli spazi pubblici, ponendo, quale valore fondante della convivenza civile, il principio della legalità;
- coinvolgimento delle nuove generazioni in percorsi di educazione ambientale e cittadinanza attiva, con attività concrete di cura urbana (pulizia, manutenzione, abbellimento degli spazi), per rafforzare il senso di responsabilità e appartenenza.

A tal fine, all'Aggiudicatario è richiesto di svolgere attività di mediazione linguistica e culturale che preveda altresì il coinvolgimento dei cittadini e in particolare i giovani di origine straniera in attività di cura urbana, in collaborazione con circoli e centri sociali per rafforzare il legame con il territorio e la comunità, presso uno spazio messo a disposizione dal Comune di Reggio Emilia, all'interno dello spazio Punto Comune in via Turri 25a.

Art. 4 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO, PERSONALE, COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore deve garantire il servizio (di cui all'art. 1 "Oggetto dell'appalto") secondo le seguenti modalità e caratteristiche.

Si tratta di un servizio di mediazione linguistico-culturale e interculturale rivolto a tutta la cittadinanza residente nelle aree di interesse, Polveriera e Stazione, ma anche, se necessario, ampliandosi ad altre aree della città, che prevede le seguenti attività:

- mediazione e attività territoriali: indicativamente in due giornate settimanali (da concordare con l'Amministrazione) per attività di mediazione e informazione, con focus sulla zona del Parco Adelina Patti, della Polveriera e della Stazione e altre aree sensibili;
- mediazione linguistica e sociale: indicativamente con un intervento settimanale (da concordare con l'Amministrazione), per gestire situazioni critiche, favorendo inclusione e rispetto delle regole;
- integrazione giovanile: coinvolgimento di giovani di origine straniera in attività di cura urbana, in collaborazione con circoli e centri sociali, per rafforzare il legame con il territorio e la comunità;

L'attività di mediazione è finalizzata alla rimozione delle barriere linguistico-culturali, la conoscenza e la valorizzazione delle culture d'appartenenza (cittadini immigrati, persone straniere, cittadini in situazioni di disagio

o di marginalità), al fine di favorire la cura dei luoghi pubblici e contrastare i comportamenti che danneggiano il bene comune.

Pertanto, è necessario coinvolgere tutti gli abitanti della città e le nuove generazioni nella costruzione di una comunità attenta, inclusiva e rispettosa delle regole e valorizzare il dialogo interculturale come strumento di coesione sociale e cura condivisa.

I mediatori si pongono quali figure di connessione per facilitare tali processi:

- sostenere la comunicazione e la relazione tra persone e operatori, garantendo una reciproca e piena comprensione linguistica e del contesto culturale;
- mettere in condizioni le persone di comprendere appieno il significato, le finalità e gli esiti degli interventi messi in atto.

L'appaltatore si impegna a garantire il servizio attraverso:

- interventi diretti programmati che prevedono la presenza del/la mediatore/trice;
- traduzione di materiale informativo e comunicativo relativo soprattutto al decoro urbano, le regole di convivenza comuni, il modo di utilizzo degli spazi pubblici e/o comuni, la corretta gestione dei rifiuti e del loro conferimento;

Per lo svolgimento delle prestazioni l'appaltatore si impegna a garantire:

- mediatori culturali in possesso dei requisiti professionali e di esperienza adeguati alle vigenti disposizioni normative, con particolare riferimento alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2212/2004 e n. 141/2009 appartenenti alle comunità maggiormente rappresentate dai cittadini stranieri presenti nel territorio (Albania, Marocco, Tunisia, Egitto, Cina, Ghana, Nigeria, India, Ucraina, Bangladesh, Pakistan...) con possibilità di rispondere ad esigenze di mediazione anche per altre aree di provenienza (Senegal, Serbia, Sri Lanka, ecc.);
- il coordinamento complessivo degli interventi;

Per la realizzazione del servizio, è richiesta un'organizzazione che preveda:

- **n. 2 giornate settimanali** (da concordare con l'Amministrazione) per attività di mediazione e informazione ciascuna da **8 ore** con la presenza in contemporanea di **n. 2 operatori** esperti nella mediazione di comunità, nella mediazione interculturale, nella mediazione dei conflitti in situazioni di fragilità e marginalità, esperti sulle tematiche della riduzione del danno e del consumo di sostanze;
- **n. 1 intervento settimanale** (da concordare con l'Amministrazione) di mediazione linguistica e sociale per gestire situazioni critiche, favorendo inclusione e rispetto delle regole per **8 ore** settimanali, nelle lingue richieste dalla committenza con organizzazione fissa oppure in programmata o in urgenza;
- **n. 8 ore settimanali** (da concordare con l'Amministrazione) per lavoro di osservazione attraverso uscite sul territorio e incontri a tema rivolti a giovani di origine straniera nelle aree di interesse individuate dal Comune con n. 2 operatori per costruire relazioni e legami;

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere erogato "in presenza", ossia mediante mediatori ed esperti linguistici dedicati allo svolgimento del servizio che opereranno a diretto contatto con le persone di cui sopra.

La sede viene data in dotazione all'appaltatore completa degli arredi (tavoli, sedie) necessari e idonei per lo svolgimento delle attività. L'appaltatore è autorizzato ad utilizzare le attrezzature, informatiche e non, presenti presso tale sede. Sono a carico dell'appaltatore le spese per l'acquisto di tutto il materiale necessario per l'espletamento del servizio (es. di consumo, di cancelleria, o altro quanto sarà reso necessario nel corso

dell'espletamento dell'attività). È a carico dell'Amministrazione comunale il costo delle utenze di luce, acqua e riscaldamento, così come il costo delle pulizie degli spazi.

È onere dell'appaltatore di indicare un **referente** persona fisica, da considerarsi quale Responsabile del servizio nei confronti dell'Amministrazione per gli aspetti tecnici/qualitativi, al fine di coordinare le attività oggetto di appalto. Il Responsabile deve possedere adeguate competenze professionali e idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione del servizio.

È onere dell'Amministrazione di nominare un **Responsabile del servizio** che dovrà relazionarsi con il Responsabile del servizio nominato dall'appaltatore per monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, verificando il raggiungimento degli standard qualitativi previsti e autorizzando il pagamento delle fatture. A tale scopo, è facoltà dell'Amministrazione di convocare appositi incontri di valutazione e monitoraggio delle attività programmate.

L'Appaltatore si impegna a programmare e a verificare tali interventi in stretta connessione con l'Ufficio Sicurezza e Legalità.

L'appaltatore è tenuto ad impiegare personale adeguatamente formato e in particolare:

- un responsabile coordinatore del servizio, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di presidio, supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi;
- un numero di operatori adeguato a garantire le funzioni previste. In particolare gli operatori dovranno essere in possesso di comprovata esperienza nella progettazione e gestione di percorsi educativi.

Per quanto non espressamente indicato, l'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficiente gestione del Servizio ed eventuali interruzioni e/o riduzioni del servizio che, per giustificato motivo, dovessero intervenire dovranno essere concordate anticipatamente con la referente del Servizio.

L'intero intervento progettuale dovrà essere improntato ai principi della programmazione per obiettivi, della flessibilità operativa e dell'innovazione metodologica, valorizzando tutte le risorse umane e professionali necessarie per garantire il buon esito delle attività previste, e con rendicontazioni precise e puntuali ai fini della corretta valutazione degli esiti progettuali.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali (codice CCNL n. T151), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente contratto

d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale:

- RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro
- RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei beni, degli spazi attrezzature, e quant'altro inerente all'attività oggetto del presente appalto;
- committenza di lavoro e/o servizi in genere;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni a beni di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'aggiudicatario o da esso detenuti;
- danni subiti e cagionati da prestatori di lavoro dipendenti e non (inclusi soci, volontari e altri collaboratori), di cui l'aggiudicatario si avvalga, che partecipino alle attività oggetto del presente appalto;

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare adeguata copertura assicurativa Infortuni con le seguenti garanzie minime: somma assicurata per morte € 100.000,00 ed invalidità permanente € 100.000,00.

L'esistenza delle polizze RCTO non liberano l'affidatario dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di Legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative, in quanto esse hanno il solo scopo di ulteriore garanzia.

Copia delle polizze assicurative di cui ai commi precedenti dovranno obbligatoriamente essere consegnate tramite PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it all'Ufficio Sicurezza e Legalità dell'Amministrazione Comunale (oppure presso la Direzione Generale), almeno 15 giorni lavorativi prima della stipula del contratto e comunque al massimo entro 7 giorni lavorativi antecedenti il giorno precedente l'avvio del servizio. In caso di stipula di nuove polizze in vigenza contrattuale, le stesse dovranno avere le caratteristiche minime sopra riportate.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al progetto con relative generalità e recapiti. Detto elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni. Successivamente dovrà comunicare gli eventuali avvicendamenti del personale dedicato.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e a garantire il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa vigente.

Le attività oggetto del servizio si svolgono presso locali nei quali non svolge, nei giorni precedentemente stabiliti e concordati, attività personale dipendente del Comune di Reggio Emilia, pertanto, non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio e, conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio non è necessario redigere il DUVRI, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero). La redazione del DUVRI è a carico del soggetto titolare dell'attività, in capo al quale grava altresì il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008 e s.m.i..

Art. 5 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a sé stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. È possibile consultare e scaricare il

Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione “Trasparenza“, “Altri contenuti”, tra gli allegati al “Piano triennale di prevenzione della corruzione”.

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dai Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici, sottoscritto tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura, che qui si intendono integralmente riportati, e di accettarne contenuto ed effetti.

In particolare l'affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal Protocollo di Legalità approvato dal Comune di Reggio Emilia con P.G. 774/2011 e recentemente rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 28/03/2023, consultabile al sito: <https://www.comune.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/accordi-tra-enti/protocollo-d-intesa-per-la-prevenzione-dei-tentativi-di-infiltrazione-della-criminalita-organizzata-nel-settore-degli-appalti-e-concessioni-di-lavori-pubblici>.

L'aggiudicatario deve garantire a tutti i soggetti addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

Inoltre:

1. L'Aggiudicatario deve ottemperare, sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative come pure osservare tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni delle competenti autorità per quanto possa interessare l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.
2. L'Aggiudicatario si impegna inoltre a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.
3. L'Aggiudicatario assume inoltre ogni responsabilità per danni o infortuni che possono essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività relativa, direttamente o indirettamente, alle prestazioni oggetto del presente capitolato.
4. L'Aggiudicatario si impegna altresì ad osservare tutti gli obblighi di prevenzione e di sicurezza previsti dalla normativa vigente e, nell'esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del proprio personale nonché di quello di terzi –incluso il personale del Comune– eventualmente presenti sul luogo di lavoro nel corso nell'esecuzione di ogni attività inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, osservando le norme contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., restandone l'unico responsabile.
5. L'Aggiudicatario si impegna a mantenere indenne il Comune in relazione ad ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi derivante, direttamente o indirettamente, dei servizi previsti nel presente capitolato o dai suoi risultati.
6. L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati alla Stazione Appaltante e/o a terzi nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il presente contratto.
7. L'Aggiudicatario è obbligato ad impiegare nel servizio il personale dotato dei necessari requisiti professionali e morali e ad inviare alla Stazione appaltante l'elenco del personale impiegato prima dell'avvio del servizio;
8. L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso eventuali propri dipendenti e collaboratori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
9. È altresì obbligato ad attuare, nei confronti di propri eventuali dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto

del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

10. L'obbligo di cui al precedente comma, permane anche dopo la scadenza dei menzionati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
11. La Stazione Appaltante, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'Aggiudicatario delle inadempienze ad esso denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare ritenute fino alla corresponsione dell'importo contrattuale. Tale ritenuta verrà rimborsata qualora l'Ispettorato predetto dichiarerà che l'Aggiudicatario si sia posto in regola, e lo stesso non potrà vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.
12. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale suo dipendente, dallo stesso incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
13. A cura della Stazione Appaltante dovranno essere forniti, all'Aggiudicatario incaricato, tutti i dati e/o documenti in suo possesso per l'esame e l'istruttoria delle pratiche affidategli.
14. La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità di esecuzione in esso contenute o richiamate e così dello stesso Avviso e dei relativi documenti di gara. Per quanto qui non espressamente previsto, le Parti rinviano alle norme del Codice Civile.

Durante l'esecuzione del servizio, al fine di assicurare la miglior riuscita dello stesso, l'affidatario dovrà operare in collegamento con il committente ed i soggetti da esso incaricati del necessario coordinamento. Qualsiasi decisione che possa comportare conseguenze di tipo qualitativo, quantitativo, temporale temporale *et similia* sugli esiti del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere preventivamente sottoposto al benessere del committente.

L'esecuzione del servizio sarà soggetta da parte del committente a periodica verifica di regolare esecuzione al fine di accertarne la corretta attuazione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti.

Art. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale, **da intendersi a misura**, è determinato in complessivi € **28.571,50** oltre IVA.

L'importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'affidatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio di cui all'art. 1, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia (ad esclusione dell'Iva al 5%).

Sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'affidatario eccedente l'importo di cui sopra, salvo in caso di modifica del contratto in corso di esecuzione nel rispetto di quanto previsto e consentito in merito dalla vigente normativa.

Per le prestazioni sono previsti i seguenti costi orari di dettaglio:

- attività di mediazione interculturale e attività territoriali: € 35,00/ora per ciascun operatore;
- attività di mediazione linguistica e sociale: € 38,00/ora per ciascun operatore per attività programmata; € 45,00/ora in caso di urgenza;
- attività di integrazione giovanile € 35,00/ora per ciascun operatore;

Il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo dell'aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, è di € 34.285,80.

Art. 7 - DECORRENZA E TERMINE

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione (cui sarà prodromica l'esecutività della determinazione

dirigenziale di affidamento) e avrà durata indicativamente dal 15 dicembre 2025 fino al 30 agosto 2026, e in ogni caso fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Art. 8 – MODALITÀ DI RELAZIONI E VERIFICHE

L'appaltatore dovrà fornire alla stazione appaltante con cadenza semestrale i dati sull'utenza che usufruisce dei servizi, i quali costituiscono gli indicatori di efficacia del servizio stesso.

In particolare, lo stesso dovrà provvedere a presentare report trimestrali ai sensi della normativa vigente sulla privacy contenenti per ogni singola attività i dati concordati con l'Amministrazione utili a valutarne i processi e l'efficacia degli stessi.

Art. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture di acconto con report delle attività svolte e del costo orario corrispondente, nonché, per la rata a saldo, della relazione delle attività svolte.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio IPA per il Servizio "Direzione generale": 3G5MNG;
- codice CIG;
- estremi di riferimento della determinazione dirigenziale di impegno di spesa;
- dizione: "Scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità
- 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge".

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15° giorno del mese successivo.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, c. 6 del D.Lgs n. 36/2023.

L'anticipazione del prezzo è disciplinata dall'art. 125 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

In attuazione dell'art. 17-bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, citando nella causale l'oggetto dell'appalto ed il relativo CIG.

Dovranno pertanto essere rispettati tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste. Il Comune di Reggio Emilia rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 241/1997, l'Appaltatore non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

Art. 10 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.

1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al committente.

All'appaltatore è richiesto di compilare il modulo della tracciabilità dei flussi finanziari reperibile al seguente link: https://comune-re.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=FINA_001

Art. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di SATER, entro 30 giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento.

Art. 12 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e pertanto nell'offerta il fornitore dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni nonché la prevalente esecuzione del contratto.

L'affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art. 119 c. 2 del D.Lgs n. 36/2023.

La stazione appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti alla ditta appaltatrice aggiudicataria della procedura in oggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 13 – SICUREZZA E RISERVATEZZA

- Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
- L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

- Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
- Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
- Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 14 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia agisce in qualità di titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente contratto comportano in capo all'aggiudicatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività del "SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE" possono comportare il trattamento di dati personali relativi a cittadini e residenti del Comune di Reggio Emilia. Tali dati, di natura personale, nonché particolari e relativi a condanne di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento europeo 679/2016, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate e in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del contratto.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto.

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell’ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell’ambito dell’attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l’esercizio delle funzioni e per l’esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell’adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell’ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell’atto di nomina l’impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l’esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all’adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l’informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell’informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell’interessato ai fini dell’esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all’accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettifica, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all’esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell’espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l’applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d’impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell’Autorità di controllo;

- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 15 – PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, il gestore - sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione – attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 16 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 17 – CONTROLLI, VERIFICHE, INADEMPIENZE E PENALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sull'efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti ad accertare la piena e corretta esecuzione del contratto. Tale verifica potrà essere effettuata sia attraverso controlli diretti dei servizi da parte della Stazione Appaltante, sia tramite verifica incrociata da parte degli organi pubblici competenti. L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel contratto);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte;
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

L'Aggiudicatario/a si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

In caso di controlli di verifica dell'operato negativi, questi verranno verbalizzati e trasmessi all'Aggiudicatario/a, comunicando le eventuali azioni da intraprendere, a cui lo stesso è tenuto a dar corso, tali verifiche possono inoltre dar luogo all'applicazione di penali così come previsto nel presente contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale l'Aggiudicatario/a avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione.

Per ogni violazione delle disposizioni e degli obblighi di cui al presente contratto, il Comune potrà stabilire di applicare all'Aggiudicatario/a una penalità a seconda della violazione stessa.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 45 del D.Lgs. 209/2024, eventuali inadempienze per le quali potranno essere erogate penali concernono:

- il mancato servizio (penale nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo);
- ogni mancanza di corretto comportamento nei confronti dell'utente (penale nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale);

Art. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 122, del D.Lgs 36/2023 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 13 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel

periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 122, c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023).

È fatto salvo all'Amministrazione Appaltante il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 19 – RECESSO

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal c. 1 dello stesso art. 123, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 20 – DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il Foro di Reggio Emilia.

Art. 21 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene individuato, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs 36/2023, nella dr.ssa Francesca Mattioli, Direttore generale del Comune di Reggio Emilia.

Il Direttore dell'esecuzione (DEC) viene individuato nella dott.ssa Sara di Antonio, Alta Professionalità Sicurezza e legalità” del Comune di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Francesca Mattioli

L'affidatario